

INTANTO IL MEET UP RIBADISCE: «SCENDERE IN CAMPO NON CI INTERESSA»

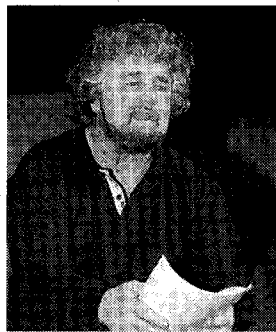
## Liste di Beppe Grillo, spaccatura trasversale Mauro Del Bue: «Sa solo criticare e propone ovvietà»

**ALL'INDOMANI** dell'invito rivolto soprattutto alle liste civiche di unirsi sotto l'egida del nome di Beppe Grillo, la polemica 'politica' miete già le sue prime vittime. E' Mauro Del Bue, per primo, a scagliarsi contro Mario Monducci, che ieri ha dato la disponibilità ad una unione di liste civiche 'post V-Day': «Apprezzo la satira di Grillo quando non sconfinava nell'offesa gratuita e nell'unilateralismo — dice Del Bue — ma che c'azzecca con la politica, direbbe il suo

nuovo sponsor Di Pietro? La politica non è solo protesta, ma anche e soprattutto proposta. Non stupisca il fascino da nuovo messia di Grillo. Era lo stesso, e forse anche doppio quello di Di Pietro nel 1993. Si diceva fosse l'uomo della Provvidenza. Poi, una volta costruito un partito, Di Pietro è sceso al 3% dei consensi». Della stessa opinione anche Rosa Ruffini (Pd): «Grillo ha cavalcato facilmente il malumore della società civile — dice la Ruffini — ma poi, cosa fa? Cosa propone? Sta fuori dalla politica,

non propone nulla se non due cose ovvie, ma dà il bollino verde alla formazione di liste civiche locali, purché formate da persone non condannate».

Intanto, dal Meet Up di Reggio, arriva la smentita: «Non è stata decisa la creazione di nessuna lista civica. Quello che sicuramente faremo è continuare ad informare, proporre e lavorare sui temi specifici con idee concrete». Poi la chiosa da parte degli Amici di Grillo reggiani: «Astenersi opportunisti e saltatori della quaglia post 'V-day'».



**V-DAY** L'otto settembre solo a Reggio raccolte 2500 firme